



Comune di Pietra Ligure

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 284

AREA AMMINISTRATIVA

Affari Generali

Determina registrata in data 23/05/2024

OGGETTO: AVVIO A CREMAZIONE D'UFFICIO RESTI INCONSUNTI

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza, ai sensi:

- del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 13.07.2015 e, successivamente, modificato con delibere G.C. n. 64 del 23.04.2019 e n.198 del 29.12.2022, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- del combinato disposto degli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Decreto Sindacale n. 3 del 28.01.2022, con il quale è stato conferito alla sottoscritta Dirigente l'incarico di direzione dei Servizi dell'Area Amministrativa;

VISTE le deliberazioni G.C. n. 79 del 15.06.2021 e 71 del 13.06.2023, riguardanti l'assetto organizzativo dell'Ente;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale e dei Regolamenti locali applicabili;

DATO ATTO che, relativamente al presente provvedimento, il Dirigente interessato dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, in base al quale il funzionario, che adotta provvedimenti, che comportano impegni di spesa, ha l'obbligo di accertare, preventivamente, che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO:

- che nel corso delle operazioni di esumazione ordinaria vengono talora rinvenute salme non integralmente scheletrizzate;

- che in tali casi si procede, a norma dell'art.34 del vigente Reg. di Polizia Mortuaria, su istanza degli aventi diritto, e con addebito agli stessi delle relative spese, alla reinumazione o all'avvio a cremazione dei resti indecomposti;

- che in assenza di parenti e/o qualora questi manifestino disinteresse è stato previsto dall'Amministrazione di disporre d'ufficio la cremazione degli inconsunti anche al fine di evitare il rischio di una carenza di fosse rispetto alle esigenze di nuove sepolture;

- che analoga cremazione d'ufficio è stata prevista, con la modifica apportata al sopra richiamato art. 34, anche per i resti rinvenuti inconsunti alla scadenza del termine di reinumazione;

- che nell'ipotesi di cremazione disposta d'ufficio i costi relativi al trasporto dell'inconsunto (per il quale l'Ente deve appoggiarsi ad una impresa di pompe funebri) nonché della tariffa applicata dall'Ara Crematoria, sono a carico del Comune;

- che attualmente, per sopravvenuti problemi di ricevimento delle salme da parte del comune di Savona, i resti degli inconsunti rinvenuti nel corso delle esumazioni vengono trasportati all'Ara Crematoria del Comune di BRA la cui gestione è stata affidata in concessione alla Coincre Società per la Cremazione;

DATO ATTO

- che in occasione delle esumazioni programmate per la data del 22.05.2024 sono stati rinvenuti i resti indecomposti della Sig.ra C.M, deceduta in Pietra Ligure il 30.09.2010, e del Sig. M.T deceduto in data 25.08.2010, per i quali non vi sono famigliari o persone disponibili a farsi carico delle relative spese funerarie;

- che nel caso di specie deve pertanto disporsi, in conformità alla disposizione regolamentare più sopra richiamata, l'avvio a cremazione d'ufficio dei resti;

VISTA la nota del 23.05.2024 con la quale la soc. Coincre Società per la Cremazione ha comunicato gli importi tariffari applicati dall'Ara Crematoria di Bra per i Comuni pari a complessivi € 260,00 oltre IVA l'una per la cremazione dei resti;

RICHIAMATI:

• l'art. 17, commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 nei quali si prevede che:

“1. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltanti e gli Enti Concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto. 2. In caso di affidamento diretto, di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico professionale.”

• l'art. 50, comma 1, lettera a) del Dlgs n. 36/2023 nel quale si prevede che *“salvo quanto previsto dagli art. 62 e 63 le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO, in relazione alla disposizione sopra richiamata, che:

- l'affidamento di cui in oggetto viene disposto in ottemperanza a specifica disposizione regolamentare
- il contratto ha per oggetto la cremazione dei resti inconsunti rinvenuti nel coro delle esumazioni effettuate in data 22.05.2024;
- la forma del contratto è quella della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 18, comma 1, secondo capoverso del Dlgs n. 36/2023;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) Dlgs n. 36/2023
- l'importo tariffario proposto per il servizio, pari a complessivi € 520,00 oltre iva per le due cremazioni, è di particolare favore rispetto al prezzo ordinariamente praticato;

DATO ATTO altresì che in ragione dell'esiguità della spesa, inferiore a € 5.000,00, può nel caso di specie derogarsi, ai sensi dell'art.49 comma 6, del D.Lgs 36/2023 al principio di rotazione per gli affidamenti diretti;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2024-2026, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e dal D.M. 18.05.2017, comprensivi della nota integrativa ed il DUP (Documento Unico di Programmazione), per gli esercizi 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 28.12.2023, con la quale è stata assegnata ai Dirigenti la gestione delle risorse finanziarie, contenente i capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2024 2025-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 19.05.2023, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, contenente gli obiettivi di gestione, in riferimento ai programmi indicati nel DUP, per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere in tal senso;

DETERMINA

1. di DISPORRE la cremazione d'ufficio dei resti inconsunti dei Sigg.ri C.M e M.T per i quali non vi sono famigliari o persone disponibili a farsi carico delle relative spese funerarie, affidandone il relativo incarico alla Soc. Coincre srl di Bra alla tariffa di particolare favore applicata dalla summenzionata società per i Comuni;

2. di IMPEGNARE la relativa somma sul Bilancio di previsione 2024-2026, approvato a sensi di legge, come descritto nella seguente tabella:

Soggetto	Anno	Imp / Sub	Missione Programma titolo	Voce	Cap.	Art.	Importo €	Cig
COINCRE SRL .	2024	1052	12091	4210	279	99	634,40	B1CDD43170

3. di DARE ATTO che:

- l'impegno di spesa oggetto della presente determinazione sarà esigibile nell'anno: 2024;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- agli effetti della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge stessa, e, quindi, si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;

4. di DARE ATTO, altresì, che è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, della deliberazione del 10.01.2007 della stessa Autorità, e si provvederà al pagamento del contributo, se dovuto;

5. di DARE ATTO, inoltre, che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti derivanti dal presente atto è compatibile con gli stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza;

7. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio digitale.

AVVERTE

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della L. 07.08.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ove previsto dal regolamento comunale, *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia, comunque, avuta piena conoscenza;
- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Sandra PEREGO